Rimpasto in giunta a Buccheri: Dangelo torna assessore, fuori Inganné

Il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo, ha annunciato un rimpasto nella giunta comunale. Francesco Dangelo entra a far parte della squadra di governo cittadino, in sostituzione dell'assessore uscente Mattia Inganné. Dangelo non è nuovo all'amministrazione locale, avendo già ricoperto nella precedente sindacatura gli incarichi di assessore e vicesindaco del Comune di Buccheri.

Al neo-assessore sono state attribuite le deleghe ecologia, verde pubblico, tutela del territorio e dell'ambiente, urbanistica e assetto e programmazione della viabilità. "Ho scelto di affidarmi nuovamente alla sua esperienza perché sono convinto che possa garantire ancora più slancio all'azione amministrativa, mettendo al servizio della nostra comunità competenza, conoscenza del territorio e capacità di visione", ha detto Caiazzo.

Parole di ringraziamento all'assessore uscente. "Il mio primo pensiero è di profonda gratitudine nei confronti dell'assessore Mattia Inganné, che ringrazio sinceramente per l'impegno, la disponibilità e il lavoro svolto in questi mesi al servizio della nostra comunità".

Il rimpasto ha comportato anche una redistribuzione delle deleghe tra gli assessori già in carica. Antonino Trigila assume la responsabilità di sport, turismo, spettacolo e associazionismo. La vicesindaca Giusy Zappulla mantiene e amplia il proprio portafoglio con le deleghe a servizi sociali, pubblica istruzione, servizi per l'infanzia, politiche giovanili, politiche per gli anziani e terza età.

"La nostra squadra rimane compatta e solida, consapevole che le sfide che ci attendono richiedono esperienza, responsabilità e spirito di collaborazione. Continueremo a

lavorare con determinazione, sempre nell’esclusivo interesse di Buccheri e della sua comunità”, le parole di Caiazzo.

Il puparo siracusano Daniel Mauceri è tra i nove finalisti del Premio Maestri d’Eccellenza 2026

Daniel Mauceri, maestro puparo siracusano e rappresentante della terza generazione di una famiglia dedita all’Opera dei Pupi, è stato selezionato tra i nove finalisti del Premio Maestri d’Eccellenza 2026, riconoscimento nazionale promosso dal gruppo LVMH in collaborazione con Confartigianato Imprese, Camera Nazionale della Moda Italiana e Fondazione Bulgari. La selezione, giunta alla sua quarta edizione, premia l’eccellenza nell’artigianato manifatturiero italiano.
Mauceri è stato inserito nella categoria Maestro Artigiano d’Eccellenza, riservata a professionisti che si distinguono per creatività, competenza tecnica e valore culturale del proprio lavoro. La giuria, composta da esponenti del mondo della moda, dell’artigianato e della cultura, ha scelto i nove finalisti – suddivisi in tre categorie – tra oltre 250 candidature provenienti da tutta Italia.
Il laboratorio di Mauceri, situato in via Giudecca a Siracusa, è al tempo stesso bottega, teatro e spazio espositivo. Qui il maestro produce pupi siciliani, statue in cartapesta e opere originali che si richiamano al patrimonio storico dell’Opera dei Pupi, tradizione dichiarata patrimonio immateriale dell’umanità dall’Unesco. Terza generazione di una famiglia di pupari, Mauceri porta avanti una pratica artigianale che

unisce tecniche tradizionali e una propria elaborazione formale contemporanea.
In occasione della cerimonia finale, in programma il 14 settembre a Roma presso il Bulgari Hotel, Mauceri presenterà “Carlo Magno”, opera che il comunicato descrive come frutto di “un complesso processo che unisce scultura, lavorazione dei metalli, decorazione e ingegneria del movimento”. Nella stessa serata verranno annunciati i tre vincitori, uno per ciascuna categoria, scelti tra i nove finalisti.
La presenza di un artigiano siracusano tra i finalisti di un premio di respiro nazionale, sostenuto da uno dei principali gruppi del lusso a livello mondiale, porta l’Opera dei Pupi nella vetrina dell’artigianato italiano contemporaneo, a confronto con eccellenze provenienti da altri settori manifatturieri del Paese.

Maturità 2026, sono quaranta i “centisti” dell’Einaudi. “Coronamento di crescita personale”

Quaranta studenti dell’istituto superiore Einaudi di Siracusa hanno concluso gli Esami di Maturità con il punteggio massimo di 100 su 100, e tra questi un gruppo ha conseguito anche la lode. È il bilancio della sessione appena conclusa tra i diversi indirizzi: liceo scientifico tradizionale, liceo scienze applicate, liceo TrED, Costruzione Ambiente e Territorio nel percorso diurno e in quello serale.
I quaranta “centisti” hanno raggiunto il risultato dopo un percorso quinquennale caratterizzato, secondo quanto

comunicato dall’istituto, da medie dei voti elevate e da prove scritte e orali valutate positivamente dalle commissioni esaminatrici. La dirigente scolastica, professoressa Egizia Sipala, ha espresso soddisfazione per l’esito della sessione, sottolineando come i punteggi ottenuti non siano legati soltanto alla prestazione nei giorni d’esame. I voti massimi, ha precisato, rappresentano “il coronamento di un cammino di crescita personale e culturale”.

Di seguito l’elenco completo degli studenti che hanno conseguito 100 o 100 con lode, con la relativa classe: Corelli Gaia (4T) 100 e lode, Gualtieri Claudia (4T) 100 e lode, Grimaldi Tea Lise (5A) 100 e lode, Motta Daria (5AS) 100, Giarratano Nicolò (5AS) 100 e lode, Marino Luciano Mattia (5AS) 100 e lode, Costante Laura (5B) 100, Scolaro Francesco (5B) 100, Troia Arturo (5B) 100, Pugliara Riccardo (5B) 100 e lode, Rizza Gemma (5B) 100 e lode, Sultana Alessandro (5B) 100 e lode, Caruso Eleonora (5BS) 100, Valenti Giada (5BS) 100, Di Pietro Noemi (5BS) 100 e lode, Terranova Ambra (5BS) 100 e lode, La Iacona Luca (5C) 100, Masuzzo Emanuele (5C) 100, Parlato Lorenzo (5C) 100, Arnao Lorenzo (5C) 100 e lode, Cardoville Aurora Lucia (5C) 100 e lode, Gibellino Rubina (5C) 100 e lode, Grasso Matteo (5C) 100 e lode, Salonia Nicole (5C) 100 e lode, Tantillo Leonardo (5C) 100 e lode, Cartelli Miriam (5CAT) 100, Bellaera Amanda (5CAT SER) 100, Salerno Simona (5CAT SER) 100, Bonomo Daiana (5CS) 100, Pisasale Gaspare (5CS) 100, Tinè Matteo (5CS) 100 e lode, Rosapinta Martina (5D) 100, Nevotti Nadia (5D) 100 e lode, Romeo Martina (5D) 100 e lode, Cannizzo Federico Antonio (5DS) 100, Riolo Demetrio Claudio (5DS) 100, Tarascio Giuseppe (5DS) 100, Sale Mariagrazia (5DS) 100 e lode, Di Mauro Giorgia (5ES) 100 e lode, Failla Giorgia (5ES) 100 e lode.

Blackout al Vermexio, la maggioranza non riesce a ritrovarsi. E ora?

C’è ancora una maggioranza a Palazzo Vermexio? A chiedertelo adesso non sono solo le opposizioni ma anche chiunque segua con un minimo di interesse le vicende comunali. Anche questa sera, seduta in seconda convocazione per il debito fuori bilancio da oltre 1 milione di.euro con Edison, chiusa con un nulla di fatto. Anzi, quasi neanche iniziata. Una volta richiesto l’appello, è stata evidente la mancanza del numero legale. Una assenza in Francesco Italia Sindaco, vuoti I banchi dell’altro pilastro di maggioranza, Grande Sicilia. Tutti assenti, tranne Bonafede uscito però dall’aula al momento dell’appello.

E dire che, nelle ore precedenti la seduta, nelle chat WhatsApp di maggioranza ci sarebbero stati rassicuranti messaggi sulle presenze. Ma ormai lo strappo è evidente. C’è un virus in maggioranza, un mal di pancia conclamato e che non trova cura. Anzi, gli ultimi screzi incrociati tra consiglieri rafforzano l’idea di una maggioranza senza guida: Melfi ‘contro’ Aloschi, Cavarra ‘contro’ Bandiera. Difficile così andare avanti. L’atteso chiarimento tutto interno alla maggioranza tarda e gli ultimi incontro non hanno portato nulla di buono. I consiglieri che appoggiano la giunta Italia sono spaesati. C’è chi procede in ordine sparso, chi si smarrisce nella confusione del momento e la sola Grande Sicilia che pare capace di muoversi con una regia. Il che, paradossalmente, rischia di essere una componente di debolezza per il sindaco in carica.

Intanto, mentre la politica litiga su dove spostare la lancetta del “potere”, giorno dopo giorno aumentano gli interessi su quel debito fuori bilancio certificato con sentenza.

Corpo forestale, approvato in giunta integrazione all’atto di indirizzo. “Impegno mantenuto”

“Abbiamo mantenuto l’impegno anche con il Corpo forestale: ieri in giunta abbiamo approvato l’integrazione all’atto di indirizzo per il rinnovo contrattuale, necessaria per rispondere in maniera più puntuale alle esigenze di un comparto che mi sta particolarmente a cuore per il ruolo prezioso che svolge ogni giorno a tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini e che stiamo potenziando anche negli organici”. Lo dice il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani.

“In questi anni – ricorda il presidente – abbiamo già rinnovato due contratti per i dipendenti della Regione e ora ci accingiamo al terzo, dopo anni di blocchi. La mia visione è sempre stata quella di rispondere al meglio alle esigenze dei lavoratori, garantendo loro il giusto riconoscimento per l’impegno quotidiano che mettono al servizio della Sicilia e anche questa volta diamo segnali concreti che vanno in questa direzione”.

“Il documento, approvato ieri su mia iniziativa, – aggiunge l’assessore al Territorio e ambiente Giusi Savarino – sarà trasmesso all’Aran per l’avvio formale del percorso di rinnovo del contratto del Corpo forestale della Regione Siciliana. Si tratta di un passaggio importante e atteso che dà una risposta concreta a un comparto che svolge un ruolo fondamentale per la tutela del nostro patrimonio ambientale, la prevenzione e il contrasto agli incendi boschivi, il controllo del territorio e la sicurezza dei cittadini. Con questo atto riconosciamo il

valore del lavoro quotidiano svolto dal Corpo forestale, avviando il percorso per garantire loro un adeguato aggiornamento contrattuale e il giusto riconoscimento professionale. Continuiamo a mantenere gli impegni assunti con serietà e concretezza”.

Ma quella non è Pantalica! Erroraccio nelle tabelle turistiche e imbarazzo istituzionale

Pantalica scambiata per Myra, altro che svista. La foto che ritrae il sito turco quando le indicazioni sono per la necropoli rupestre di Pantalica è un vero e proprio errore marchiano. Un papocchio. Purtroppo non isolato, visto anche gli strafalcioni in inglese sempre nella stessa cartellonistica rivolta ai turisti. Ne è nato un acceso dibattito sui social che ha provocato le rimostranze delle istituzioni locali. Non è dato sapere se con imbarazzo dei responsabili.
A finire sotto accusa sono alcuni nuovi pannelli turistici installati lungo il percorso dedicato a Pantalica. Come hanno superato tutti i controlli prima della stampa e dell’installazione? Domande ancora senza risposte.
La vicenda è presto approdata anche sul piano istituzionale. Il sindaco di Sortino Vincenzo Parlato ha infatti inviato una formale lettera al Comune di Siracusa, ente capofila del progetto, definendo l’accaduto un episodio “increscioso” che rischia di arrecare un danno d’immagine a uno dei siti archeologici e naturalistici più importanti della Sicilia.

Nella nota viene evidenziato come l’errore mortifichi il valore storico e culturale di Pantalica proprio nell’anno in cui si celebrano i vent’anni dal riconoscimento Unesco del sito “Siracusa e Necropoli rupestri di Pantalica”.
Il primo cittadino di Sortino chiede quindi un immediato intervento per la rimozione o la sostituzione della cartellonistica errata, oltre a una verifica sulle procedure che hanno portato alla realizzazione e all’installazione dei pannelli senza che l’evidente refuso venisse rilevato.
Le rimostranze sono state indirizzate al Comune di Siracusa, capofila dell’iniziativa che ha curato la realizzazione della cartellonistica nell’ambito del progetto dedicato alla valorizzazione del territorio. Nessun collegamento con il progetto del ventennale Unesco, come in un primo tempo riportato. Un errore nostro, questa volta, di cui ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.
Resta adesso da capire come sia stato possibile arrivare all’installazione di pannelli contenenti un errore tanto evidente e se verranno accertate eventuali responsabilità lungo la filiera di progettazione, verifica e stampa. Nel frattempo, il caso continua ad alimentare polemiche e ironie sui social, dove in molti sottolineano come una simile svista rischi di compromettere l’immagine di un sito riconosciuto e tutelato a livello mondiale.
L’errore appare ancora più clamoroso se si considerano le profonde differenze tra i due siti. Pantalica è una delle più importanti necropoli rupestri del Mediterraneo: custodisce oltre 5.000 tombe scavate nella roccia, risalenti prevalentemente all’Età del Bronzo (XIII-VII secolo a.C.), ed è inserita dal 2005 nella lista del Patrimonio mondiale dell’Unesco insieme a Siracusa. Myra, invece, è un’antica città della Licia, nell’attuale Turchia, celebre soprattutto per il teatro romano, le monumentali tombe rupestri scolpite nella parete rocciosa e per essere stata la sede vescovile di San Nicola, il santo che ha ispirato la figura di Babbo Natale. Due luoghi accomunati soltanto dalla presenza di tombe nella roccia, ma appartenenti a epoche, civiltà, contesti

geografici e culturali completamente diversi. Confonderli in una cartellonistica destinata ai visitatori rappresenta quindi un errore difficilmente giustificabile.

Il ricevimento dell'ambasciatore Usa sul suo mega-yacht ormeggiato a Siracusa, chi c'era

Prima di lasciare il porto di Siracusa, l'ambasciatore Usa in Italia Tilman J. Fertitta ha voluto organizzare un sontuoso ricevimento a bordo del suo mega yacht Boardwalk. Ormeggiato in banchina 4 e guardato a distanza con curiosità dai passanti sul Santa Lucia, è stato scenario carico di meraviglia per questa nuova tappa della "coastal diplomacy" cara all'ambasciatore Fertitta che – durante i suoi spostamenti in yacht – usa incontrare e conoscere le realtà che visita. E così è avvenuto anche a Siracusa.
A salire la scaletta della lussuosa imbarcazione sono stati – tra gli altri – il sindaco Francesco Italia, il prefetto Chiara Armenia, i vertici delle forze dell'ordine, il presidente di Confindustria Siracusa Gian Piero Reale, una rappresentanza militare e civile di Sigonella. Tra i ponti del mega yacht – la residenza scelta da Fertitta che non vive stabilmente a Villa Taverna (storica "casa" degli ambasciatori americani, a Roma) lasciavano senza fiato grandi saloni ed elicotteri, un mini campo da golf e piscine. Lusso e di più, "come in un film…" si lascia sfuggire unod egli ospiti.
Disponibile e cordiale, il padrone di casa si è soffermato con ognuno dei suoi ospiti. Amabile conversatore, non ha nascosto

di aver voluto tornare anche quest’anno a Siracusa, dopo “averla scoperta” lo scorso anno. Ad agosto del 2025, l’ambasciatore Usa fece tappa alla Marina.

Calo estivo delle donazioni, l’appello dell’Avis: “Tornate a donare sangue”

Il caldo delle ultime settimane ha fatto registrare una flessione nelle donazioni di sangue e plasma in Sicilia, con ripercussioni anche sul territorio siracusano. A lanciare l’allarme è l’Avis Provinciale di Siracusa, che rinnova l’appello alla cittadinanza affinché si torni a donare con regolarità ora che le condizioni climatiche sono migliorate.
“Ora che le condizioni climatiche sono tornate più favorevoli, invitiamo chi aveva rinviato il proprio appuntamento a riprogrammarlo quanto prima. È fondamentale recuperare il numero delle donazioni per garantire scorte adeguate e rispondere alle esigenze degli ospedali”, dichiara la presidente provinciale Carmela Petralito.
L’estate costituisce tradizionalmente uno dei periodi più critici per il sistema trasfusionale. Alla riduzione fisiologica dei donatori, molti dei quali in vacanza, si contrappone un fabbisogno che rimane costante. Gli ospedali continuano a garantire interventi chirurgici programmati e d’urgenza, terapie oncologiche, trapianti e tutte le attività che richiedono supporto trasfusionale. A complicare ulteriormente il quadro, il maggiore afflusso di persone nelle località turistiche e balneari porta con sé un aumento degli incidenti stradali e delle emergenze sanitarie, situazioni in cui la disponibilità immediata di sangue ed emocomponenti può

risultare decisiva.
L’appello dell’associazione riguarda anche i pazienti cronici, in primo luogo le persone affette da talassemia. “Ogni donazione è un gesto che può salvare una vita, ma è anche indispensabile per assicurare la continuità delle cure a tanti pazienti che dipendono quotidianamente dalle trasfusioni, come le persone affette da talassemia. Per loro il sangue non è un’emergenza occasionale, ma una terapia indispensabile che non può essere rinviata”, sottolinea Petralito.
L’Avis Provinciale si rivolge sia ai donatori abituali – invitandoli a riprogrammare gli appuntamenti eventualmente posticipati – sia a chi si avvicina per la prima volta alla donazione. “Chiediamo a tutti un piccolo gesto di responsabilità e solidarietà. Bastano pochi minuti del proprio tempo per offrire una concreta possibilità di cura a chi ne ha bisogno. In questo periodo è particolarmente importante che la comunità risponda con generosità, perché solo mantenendo adeguate le scorte di sangue possiamo garantire la continuità dell’assistenza sanitaria e affrontare con serenità eventuali emergenze”, conclude la presidente Carmela Petralito.

Eureka, torna la luce per Archimede: il vergognoso furto dei faretti led, l’intervento lampo del Comune

È tornata la luce ai piedi della statua di Archimede. Dopo l’ondata di indignazione provocata dal furto dei piccoli faretti a led che illuminavano il monumento, è stato ripristinato il sistema di illuminazione è stato ripristinato

con un intervento tempestivo disposto dall’ufficio del capo di gabinetto di Palazzo Vermexio. A distanza di appena 48 ore dalle segnalazioni e dalle proteste di cittadini e visitatori, si chiude così una pagina colma di vergogna per l’accaduto.
L’intervento, completato nella serata di ieri, ha riguardato una prima sistemazione dell’impianto esistente, con il ripristino delle strip led che illuminano il basamento della statua e la sostituzione dei faretti che erano stati incomprensibilmente sottratti da ignoti. Un gesto che aveva lasciato al buio uno dei monumenti simbolo della città.
L’amministrazione comunale aveva assunto l’impegno di intervenire nel più breve tempo possibile e la promessa è stata mantenuta, consentendo di restituire decoro e visibilità al monumento dedicato al più celebre scienziato siracusano.
Quello concluso nelle ultime ore rappresenta tuttavia un intervento provvisorio. Secondo quanto trapela da Palazzo Vermexio, nelle prossime settimane prenderanno il via i lavori definitivi per la riqualificazione dell’intero impianto di illuminazione della statua di Archimede. L’obiettivo è realizzare un sistema più moderno, efficiente e resistente, capace di valorizzare il monumento e di ridurre il rischio che episodi analoghi possano ripetersi in futuro.

Calcio, il Siracusa presenta iscrizione in Serie D

Il Siracusa Calcio ha depositato presso la Lega Nazionale Dilettanti tutta la documentazione necessaria per l’iscrizione al campionato di Serie D 2026/27.
Ad annunciarlo è stata la stessa società con una breve nota diffusa sui propri canali ufficiali. Il club azzurro comunica di aver completato l’iter “nel rispetto delle modalità e delle

tempistiche previste”, formalizzando così uno dei passaggi amministrativi indispensabili in vista della prossima stagione sportiva.
Dopo il deposito della documentazione, si attende adesso il completamento delle verifiche previste dalla Lega Nazionale Dilettanti per la definizione dell’organico del campionato 2026/27.